



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2016 - LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DELLE RISORSE.

L'anno duemilasedici addì due del mese di luglio alle ore 11:00 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	TRAVERSO Marco - Sindaco	X	
2	ALLIANO Giovanni- Assessore	X	
3	BOTTARO Luigi - Assessore		X
	Totale	2	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor TRAVERSO Marco - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D. Lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che costituisce la base per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009, vengono determinate annualmente, sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno.
- le modalità di determinazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli artt. 31 e 32 del contratto collettivo nazionale del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 22.10.2004, come integrati dal CCNL del 09.05.2006, che distingue le risorse decentrate in:
 - a) risorse decentrate stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", la cui quantificazione non è suscettibile di "variazioni annuali" se non in presenza di specifiche prescrizioni normative;
 - b) risorse decentrate variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e rimesse a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006; art. 8 CCNL dell'11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

Considerato che, la costituzione è materia su cui la scelta appartiene all'Ente, in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa, ove vi sia una richiesta del sindacato è comunque necessario procedere a tale illustrazione;

Vista la Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità), articolo 1 comma 236 che ha introdotto una nuova misura di contenimento della spesa, disponendo che nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n.124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, **a decorrere dal 1° gennaio 2016**, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Dato atto, alla luce di quanto sopra, che:

- per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge n. 147/2013.;

- per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, il MEF-Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 12/2016, fa presente che la stessa "andrà operata, sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa), salvo verifica finale dell'effettivo andamento".

Considerato che, sulla base di quanto sopra, nell'anno 2016 la consistenza numerica del personale risulta invariata rispetto a quella del 2015, precisamente in n. 7 unità, pertanto non si deve procedere ad alcuna ulteriore riduzione delle risorse per cessazioni;

Richiamate la determinazione del Segretario comunale n. 1 del 16.3.2015 e la propria deliberazione n. 58 del 9.12. 2015, non riportante il parere favorevole del Segretario comunale, per il mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica come meglio specificato nella stessa, con le quali, si addiveniva, dal confronto delle parti trattanti, alla costituzione, in via definitiva, del Fondo anno 2015, nell'importo complessivo di € 38.424,65, di cui *risorse stabili* € 36.724,16, e *risorse variabili* € 1.700,49, al netto della decurtazione, ai sensi dell'art. 9 co. 2 - bis del D.L. 78/2010, 1° e 2° periodo) in quota parte, rispettivamente, di € 2.751,28 ed € 115,08, oltre alle risorse per finanziare l'incentivo per la progettazione interna, (art. 92 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i), di € 2.751,28, allocate fuori dal fondo, negli appositi stanziamenti di bilancio relative alle OO.PP, per effetto:

- della rideterminazione delle risorse stabili, per recupero della retribuzione individuale di Anzianità (R.I.A.), di n. 3 dipendenti cessati dal servizio a far data dal 2000, in conformità alle disposizioni di legge, nei CCDI dei pregressi anni, oltre all'adeguamento, in misura annua, della RIA inerente la dipendente cessata dal servizio in data 16.11.2014, nell'importo di € 3.708,77, su espressa richiesta della delegazione trattante sindacale;

- dell'adeguamento in € 2.323,35 (in ragione annua) della decurtazione operata nell'anno 2014, ai sensi dell'art. 9, co. 2 bis, 2° del D.L. 78/2010, per n.1 cessazione, di € 193,61, pari a 1/12, secondo le indicazioni fomite con Circolare della RGS n. 12/2011, non condivisa dalla delegazione trattante sindacale;

- della conferma dell'integrazione delle risorse variabili, ai sensi dell'art.15, comma 2, del CCNL 1.4.1999, per max 1,2% su base annua monte salari 97, di € 1.700,49, al netto della decurtazioni, in quota parte, di cui all'art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 e s.m.i;

Dato in atto che, in data 04.02.2016, è stato sottoscritto dalla parte delegante pubblica, nella persona del Segretario comunale – Presidente, in esecuzione della propria deliberazione n. 8 del 30.01.2016 e dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU), con firma tecnica, data l'indisponibilità a sottoscrivere della parte delegante sindacale, per le motivazioni contenute nella dichiarazione a verbale e in calce alla preintesa di contrattazione, il Contratto del Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI), relativamente all'utilizzo delle risorse decentrate, anno 2015, per l'importo di complessivi € 36.323,94, con un'economia di € 1.444,73, (e non € 2.444,73 come erroneamente riportato nel CCDI, per mero errore di trascrizione dell'importo di € 35.979,92 anziché 36.979,92) da destinare all'incremento del successivo Fondo anno 2016;

Considerato che:

- il Segretario comunale, Responsabile del servizio gestione economica del personale, ha provveduto alla determinazione delle risorse stabili del Fondo per il trattamento accessorio anno 2016, nell'importo di € 33.168,91, oltre alle risorse allocate fuori dal fondo dell'importo di € 2.250,55, per l'incentivo per la progettazione interna di cui all' art. 92 ex D.Lgs. 163/2006, sostituito dal D.Lgs. 50/2016, come risulta dall'allegata tabella "A" alla presente deliberazione, ridotto rispetto alle risorse stabili anno 2015 (€ 36.724,16) sulla base delle indicazioni operative fornite dalle circolari del MEF-Ragioneria Generale dello Stato n. 20/2015 e n. 13/2016,

- per effetto di quanto sopra le risorse stabili del Fondo 2016, hanno, pertanto, tenuto conto del ricalcolo delle decurtazioni operate ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n.122/2010, così come modificato, dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013 in merito al:

- 1° periodo, compreso le risorse RIA non valorizzate nel fondo 2014 e contabilizzate nel fondo 2015, senza la dovuta decurtazione del fondo medesimo
- per intero e non in quota parte come operate al fondo 2015 dalla risorse stabili nell'importo complessivo di € 5.920,27 per la natura fissa e ricorrente delle decurtazioni (circolare della RGS n. 13 del 15.04.2016-*decurtazione del Fondo/parte fissa*)

Considerato, altresì, sulla base di quanto illustrato dal Segretario comunale, che:

- è di competenza della Giunta formulare direttive per la individuazione delle risorse variabili del Fondo anno 2016;

- le risorse variabili, sono quelle che gli enti possono prevedere e quantificare, in relazione ad un determinato anno, previa valutazione della propria effettiva capacità di bilancio, nonché dei vincoli del rispetto del patto di stabilità interno (dal 2016 equilibri di bilancio) e dell'obbligo del vincolo di riduzione della spesa di cui all'art. 1 commi 557 e successivi della legge quindi, di formulare direttive per la individuazione delle risorse variabili del Fondo anno 2016, che l'allocazione delle stesse all'uopo destinate nel fondo deve, inoltre, avvenire nel rispetto degli esistenti vincoli di finanza pubblica;

- l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità (fino al 2015 mentre dal 2016 degli equilibri di bilancio) e di analoghi strumenti del contenimento della spesa”*.

- con riferimento all'applicazione dell'articolo 40, comma 3-quinquies, del Decreto Legislativo n. 165/2001, oggetto di ripetute pronunce della Corte dei Conti delle varie Sezioni regionali di controllo, la Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo

per il Piemonte con delibere n. 59/2013/SRCPIE/PAR in data 29.03.2013, e n. 78/2014/SRCPIE/PAR del 17.04.2014 si è pronunciata affermando che:

a) *“la discrezionalità dell’amministrazione nell’attribuzione delle risorse aggiuntive, deve essere improntata a criteri prudenziali, previa verifica della compatibilità con la sana gestione finanziaria dell’ente stesso, della quale gli equilibri di bilancio, i vincoli del patto di stabilità e i limiti di contenimento della spesa per il personale costituiscono profili imprescindibili, essendo principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli artt. 117, terzo comma, e 199, secondo comma, della Costituzione”;*

b) *lo sfornamento dei vincoli di spesa e la violazione delle regole del patto, pertanto, costituiscono eventi impeditivi non derogabili all’erogazione di risorse decentrate, anche se a suo tempo deliberate ed impegnate”, tant’è che in caso di superamento dei vincoli finanziari posti alla contrattazione, accertato dalle Sezioni regionali di controllo della Corte, la legge pone l’obbligo di recupero nell’ambito della sessione negoziale successiva e che, nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di legge, le clausole contrattuali sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite (art. 40 comma 3-quinquies D.Lgs 165/2001)”;*

c) *per la verifica del rispetto del patto di stabilità, condizione cui la legge subordina la destinazione di risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa decentrata, occorre aver riguardo all’esercizio precedente, nonché all’esercizio in corso al momento della destinazione delle risorse”;*

Vista la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l’art. 1, comma 557-quater, introdotto dal D.L. 90/2014, a decorrere dall’anno 2014 ai sensi del quale gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (2011-2013), che per il Comune di Cassano Spinola è pari ad € 337.510,66;

Rilevato, sulla base della certificazione resa dal Responsabile dell’Area Finanziaria:

- che l’ente ha rispettato per l’anno 2015 il patto di stabilità, come da certificazione inviata al Ministero dell’economia e delle finanze, mentre non ha rispettato il limite di spesa di cui all’art. 1, comma 557-quater della legge 2016, n. 296/2006, relativamente all’anno 2015, per superamento della spesa media del triennio 2011-2013 (= € 337.510,66) di € 1.038,26;

- che in via previsionale, in riferimento all’anno 2016, sono rispettati il vigente limite di spesa di personale, stante la previsione del bilancio 2016 di € 330.328,40 e gli equilibri di bilancio;

- l’incidenza delle spese di personale in rapporto alle spese di parte corrente del bilancio 2016 è del 17,48%;

Visto il Decreto del 02.12.2015, del Ministero dell’Interno per gli affari Interni e Territoriali, in merito al mancato rispetto del patto di stabilità 2014;

Considerato, pertanto, alla luce di quanto sopra di non destinare al Fondo 2016 risorse variabili in particolare:

- le risorse ai sensi dell’art. 15 comma 2 del CCNL 01.04.1999, nella misura massima del 1,2% su base annua monte salari 1997 (€ 1.815,57), stante il mancato rispetto del limite di spesa di cui all’art. 1, comma 557-quater della Legge n. 296/2006, relativamente all’anno 2015;

- le economie del fondo 2015, in conseguenza della non fondata legittimazione delle relative spettanze, in quanto derivate dall’applicazione al fondo, della

decurtazione ai sensi dell'art. 9, co. 2 bis, inferiore a quella che si sarebbe dovuta operare, e da risorse variabili, ai sensi dell'art. 17, comma 2, non prevedibili e comunque non erogabili per il mancato rispetto del patto di stabilità anno 2014;

Ritenuto, altresì, di impartire i seguenti indirizzi alla delegazione trattante pubblica ai fini della conduzione della contrattazione in merito all'utilizzo del Fondo annualità 2016:

- contenimento dell'utilizzo delle risorse entro l'importo, di € 33.168,91, a cui vanno aggiunte le ulteriori risorse, per l'importo di € 2.250.55 per l'incentivo per la progettazione interna di cui all' art. 92 ex D.Lgs. 163/2006 e s.m.i sostituito dal D.Lgs. n. 50/2016;
- incremento dell'indennità per specifiche responsabilità da 1.200 a 1.700, da attribuire al sig. Andrea Lombardo, agente di Polizia Municipale per nuove attribuzione di competenze inerenti i sevizi demografici a seguito del decesso dell'addetta e responsabilità del procedimento in merito al servizio meteo di nuova istituzione;
- conferma degli istituti già da tempo consolidati in questo Comune (di carattere fissi e ricorrenti), quali: indennità di turno, indennità di reperibilità, di disagio e indennità per specifiche responsabilità, al fine di consentire lo svolgimento di tutti quei servizi che nella contrattazione stessa risultano contemplati, per meglio fronteggiare le esigenze dell'Ente e della destinazione delle risorse che residuano delle voci consolidate e delle indennità remunerative contrattuali all'incentivazione della produttività collettiva e individuale legati al raggiungimento degli obiettivi assegnati con il PEG;
- non attivazione di progressione economiche orizzontali;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli, espressi dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i., in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di dare atto che quanto in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di dare atto della costituzione del fondo relativamente alle risorse decentrate per l'anno 2016, così come risulta dall'allegata tabella "A", nell'importo complessivo di € 33.168,91, al netto delle decurtazioni, di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010 e s.m.i., oltre alle ulteriori risorse allocate fuori dal fondo, dell'importo di € 2.250.55, per l'incentivo per la progettazione interna di cui all' art. 92 ex D.Lgs. 163/2006, sostituito dal D.Lgs. 50/2016,;
3. Di dare atto della mancata destinazione di risorse variabili per le ragioni espresse in premessa;
4. Di approvare le seguenti linee di indirizzo alla delegazione trattante pubblica per la conduzione della contrattazione collettiva decentrata:

- contenimento dell'utilizzo delle risorse entro l'importo, di € 33.168,91, a cui vanno aggiunte le ulteriori risorse, per l'importo di € 2.250.55 per l'incentivo per la progettazione interna di cui all' art. 92 ex D.Lgs. 163/2006 e s.m.i sostituito dal D.Lgs. n. 50/2016;
- incremento dell'indennità per specifiche responsabilità da 1.200 a 1.700, da attribuire al sig. Andrea Lombardo, agente di Polizia Municipale per nuove attribuzione di competenze inerenti i sevizi demografici a seguito del decesso dell'addetta e responsabilità del procedimento in merito al servizio meteo di nuova istituzione;
- conferma degli istituti già da tempo consolidati in questo Comune (di carattere fissi e ricorrenti), quali: indennità di turno, indennità di reperibilità, di disagio e indennità per specifiche responsabilità, al fine di consentire lo svolgimento di tutti quei servizi che nella contrattazione stessa risultano contemplati, per meglio fronteggiare le esigenze dell'Ente e della destinazione delle risorse che residuano delle voci consolidate e delle indennità remunerative contrattuali all'incentivazione della produttività collettiva e individuale legati al raggiungimento degli obiettivi assegnati con il PEG;
- non attivazione di progressione economiche orizzontali;

5. Di dare atto che:

- sotto il profilo contabile e finanziario, il fondo come sopra costituito, trova copertura negli stanziamenti del bilancio Preventivo 2016, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 30.04.2016;
- ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 165/2001, "a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1";

5. Di fornire la richiesta informativa ai soggetti sindacali e alla RSU, prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

6. Di dichiarare ad unanimità di voti, resi con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO 2016

A) RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ- 31 CO. 2 CCNL 22.01.2004

articolo	descrizione	Importo
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003		31.318,70
Art.32, comma 1 CCNL 22/1/2004	Incremento dello 0,62% del monte salari anno 2001,	1.206,62
Art.32, comma 2 CCNL 22/1/2004	Incremento dello 0,50% del monte salari anno 2001 del monte salari anno 2001 (confermato da dichiarazione congiunta n.1 al CCNL del 9.05.2006)	973,08
Art. 4, comma 1, CCNL 09/05/2006	Incremento dello 0,5% del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%	1.882,00
Art. 8, comma 2, CCNL 11/04/2008	Incremento dall'anno 2008 dello 0,7% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spese del personale e entrate correnti non sia superiore al 39%	==
Art. 34 comma 4 CCNL 22/01/04- dich. congiunta n. 18 CCNL 22/01/04	Progressione personale cessato o passato di categoria anno 2014 (a carico del bilancio)	==
CCNL 05/10/01 art. 4 c. 2	RIA e assegni ad personam per il personale cessato dal 1/1/2000 (n. 4)	3.708,77
TOTALE RISORSE STABILI		39.089,18
DECURTAZIONE ART. 9 CO.2- BIS D.L. 78/2010 1°PERIODO OPERATA NEL FONDO ANNO 2014 PRESA A BASE FONDO ANNO 2015 Decurtazione del fondo per rispetto limite del 2010 (somma utilizzata e certificata per l'anno 2010 € 37.173,53) = 156,75		156,75
DECURTAZIONE ART. 9 CO.2- BIS D.L. 78/2010 1°PERIODO - RICALCOLATA (circolare RGS n. 20/2015) DELLE RISORSE STABILI A SEGUITO IMPLEMENTAZIONE CONTABIIZZANDO L'IMPLEMENTAZIONE PER RIA CESSATI DAL 2000 € 40.904.75 - 134,30 (Ria prevista nel fono 2010) - € 37.173,53 (risorse certificate per l'anno 2010) = 3.596,92 – 156,75= 3.440,17		3.440.17
DECURTAZIONE ART. 9 CO.2- BIS D.L. 78/2010 2°PERIODO CALCOLATA PRO-RATA IN BASE ALLA DATA DI CESSAZIONE DI N. 1 UNITA' personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2010 = 8 unità; personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2010 = 8 unità; media dipendenti Anno 2010 = 8,0 personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2014 = 8 unità; personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2014 = 7 unità media dipendenti Anno 2014 = 7,5		2.323,35

articolo	descrizione	Importo
	Rapporto tra gli anni – Percentuale di decurtazione $7,5/8*100= 93,25\%$ - Riduzione $6,25\%$ ($6,25\%$ su € $37.173,53= 2.323,35$	
	TOTALE RISORSE STABILI AL NETTO DECURTAZIONE PERMANENTE	33.168,91

FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO 2015**B) RISORSE VARIABILI ED EVENTUALI – ART. 31, co. 3 CCNL 22.01.04**

descrizione	importo
Quota degli introiti derivanti ex art.43 legge 449/1997, per contratti di sponsorizzazione, servizi a pagamento a favore di soggetti privati per servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o per prestazioni a pagamento non connesse a garanzia di diritti fondamentali.	==
Convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi	==
Economie derivanti dalla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time	==
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (art. 92 D.Lgs. n. 163/2006)	==
Risparmi straordinario di cui all'art.14	==
Eventuale incremento sino ad un max dell'1,2% monte salari 1997 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente destinato al raggiungimento di obiettivi di produttività e qualità	==
Per attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali è correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.	==
(In sede di concertazione) Quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria, a favore dei messi notificatori stessi	==
Incremento fino al massimo dello 0,3% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spese personale ed e.c.(entrate correnti) tra 25% e 32% (rispetto del comma 7 e 8) Oppure Incremento dallo 0,3% allo 0,7% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed e.c.> 25% (rispetto del comma 7 e 8)	==
Incremento dall'anno 2008 fino ad un massimo dello 0,30% dello 0,60% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spese del personale E entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32% Non applicato per il rispetto del limite di spesa del personale (non superiore alla spesa del anno 2004)	==
TOTALE RISORSE VARIABILI	00
TOTALE RISORSE (A+B)	33.168,91
ALTRE VOCI DEL SALARIO ACCESSORIO:	
INCENTIVO PROGETTAZIONE INTERNA ART. 92 D. LGS. 163/2006 (somma allocata fuori dal fondo, negli appositi stanziamenti di bilancio relative alle OO.PP). Importo suscettibile di variazione in quanto definibile a consuntivo, in fase di liquidazione.	2.250.55

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Traverso Marco

L'Assessore
F.to Alliano Giovanni

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI

(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale non viene data comunicazione per mancata designazione al momento del Capogruppo della sola maggioranza presente ed esonero da parte del Sindaco.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io Sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 05/08/2016 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 05/08/2016

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del TUEL 267/2000.

Addì, 28/07/2016

Il Segretario Comunale
F.to La Pepa Domenica

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Addì,

Il Segretario Comunale